

# Concorso Nazionale di Letteratura Naturalistica Green Book 2024/2025

**Cristina Delunas, giornalista della testata Natural 1, premiata al prestigioso Concorso**



Attestazione del premio

**Vuoti Urbani fondamentali luoghi di Natura** è il titolo dell'articolo che si è classificato secondo al concorso nazionale di letteratura naturalistica **Green Book 2024/2025** nella categoria dedicata agli articoli giornalistici.

L'articolo è pubblicato nel numero di luglio-agosto del 2024. Ad aggiudicarselo è stata **Cristina Delunas** ideatrice e redattrice della rubrica **Flora urbana**. Gli incolti delle città come possibili corridoi ecologici di biodiversità sono il tema principale trattato nell'articolo. Insetti

impollinatori e fiori spontanei seguono il ciclo delle stagioni in una convivenza che li porta a evolversi nelle città insieme all'uomo. Gli incolti rappresentano il laboratorio di questa coevoluzione troppo spesso ostacolata da sfalci sconsiderati. Ripensare il territorio, frammentato dall'urbanizzazione, considerare le aree residuali incolte come aree di connessione a più ampi corridoi ecologici e gestirle in maniera consapevole è il messaggio lanciato nell'articolo.

**Green Book** è un concorso nazionale dedicato interamente alla divulgazione

naturalistica e articolato in sette categorie: Libro edito di Saggistica naturalistica, Libro edito di Narrativa naturalistica, Libro edito di Narrativa e illustrazione per ragazzi o bambini, **Articolo giornalistico su Ambiente e Natura**, Racconto breve inedito a tema naturalistico, Elaborato scolastico su Ambiente e Natura, Poesia a tema Natura. Ideatore e promotore del concorso è **Marco Mastrorilli**, naturalista di fama internazionale e volto noto della RAI a Uno Mattina, Sereno Variabile, Geo & Geo, TG1 e TG5.

Il premio, giunto alla quarta edizione, ha

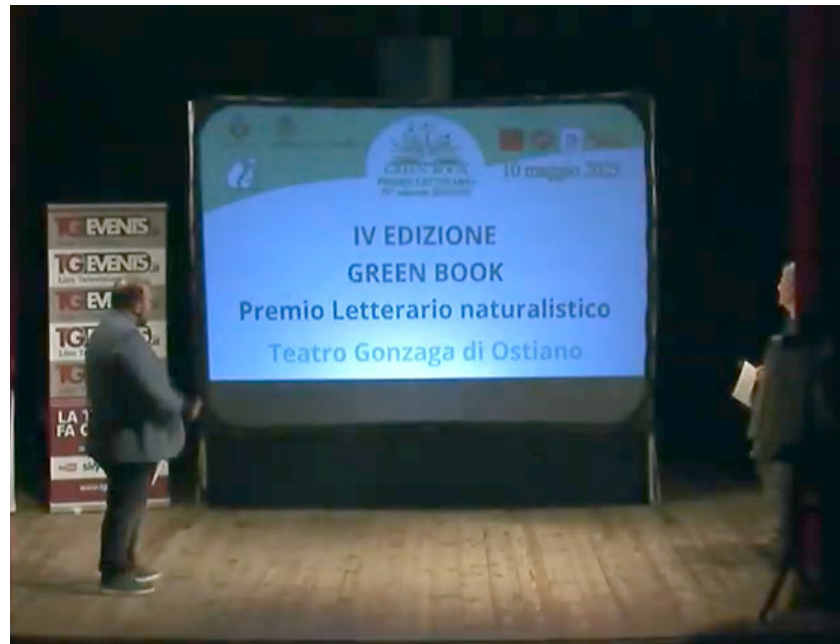


Cristina Delunas mostra l'articolo premiato in uno degli incolti di Cagliari che è stato ispiratore (archivio Natural1).

visto tra i premiati alcuni dei nomi più importanti del panorama naturalistico italiano, ma anche scrittori, giornalisti, docenti universitari, illustratori e poeti di altissimo livello. L'intento del concorso, unico del genere attualmente in Italia, è quello di valorizzare la **scrittura naturalistica** troppo spesso trascurata dal mercato editoriale e da una distribuzione che privilegia mode e personaggi mediatici. Il concorso ha registrato quest'anno un incremento del 15% di partecipanti, un successo crescente che testimonia l'interesse suscitato da questo **Premio Letterario Nazionale**. Infatti, la perdita di biodiversità a livello globale e gli effetti devastanti del rapido riscaldamento del nostro pianeta, sono tematiche che trovano sempre maggior interesse fra scrittori e lettori di ogni età. Quest'anno la categoria dedicata al giornalismo ha visto tra i partecipanti numerose firme di prestigiose testate giornalistiche come La Repubblica, Il Sole 24 Ore, Wired e tante altre note nel panorama nazionale e internazionale. Dopo una selezione che ha ridotto i concorrenti per la fase finale dapprima a 10 e poi a 7 finalisti nella sezione giornalistica,

Cristina Delunas con *Vuoti urbani fondamentali luoghi di Natura* si è aggiudicata un bellissimo secondo premio dietro solo a quello di Sara Carmignani per LaRepubblica e seguito dall'articolo di Franco Andreone noto erpetologo di fama internazionale. Un riconoscimento che corona l'appassionata attività dell'autrice nel

sostenere la salvaguardia della biodiversità a partire dalle città. La premiazione è avvenuta lo scorso maggio nell'ottocentesco Teatro Gonzaga di Ostiano Sull'Oglio nel cuore del **Parco Naturalistico dell'Oglio Sud**, ente che sostiene il premio fin dalla sua nascita. Un luogo suggestivo che ha fat-



Inizio della cerimonia di premiazione (dal video ufficiale del concorso su YouTube)

L'autrice nel video ufficiale del concorso (dal video ufficiale del concorso su YouTube)



**Cristina Delunas**  
2<sup>a</sup> Classificata

to da cornice a una serata dedicata alla bellezza della Natura e della parola scritta. Il Green Book continua a confermarsi un appuntamento atteso da scrittori professionisti e giornalisti, ma anche da appassionati che si cimentano con poesie e racconti. La giuria è stata guidata dal noto scrittore naturalista **Daniele Zovi**. Il premio ha visto quest'anno la partecipazione di autori di altissimo livello, alcuni dei quali già affermati a livello internazionale. Tra gli ospiti delle diverse edizioni del premio figurano nomi illustri come Elisabetta Gnone, autrice della saga di Fairy Oak, e



Orchidee in un incolto cittadino.

lo scrittore Giuseppe Festa, Bruno Cignini, Danilo Zagaria, Alfonso Lucifredi, Franco Andreone, Danilo Selvaggi direttore della LIPU, Danilo Zovi e molti altri. Non è la prima volta che Cristina Delunas si aggiudica importanti premi per la



Il promotore del concorso Marco Mastrorilli (dal video ufficiale del concorso su YouTube)

divulgazione naturalistica. Aveva infatti vinto a Torino la prima edizione del **Premio Lessona** e il Secondo posto nella terza edizione del medesimo premio. Ha inoltre ricevuto vari riconoscimenti, in concorsi internazionali di letteratura, fra i quali i premi Quasimodo e Maria Cumani, per racconti in cui la Natura delle città è lo sfondo delicato delle sue narrazioni. Giornalista e collaboratrice tecnica del DICAAR – Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari, Cristina Delunas si occupa di comunicazione,

divulgazione naturalistica e allestimenti didattico/museali dedicati alla Natura. Sin dal 1996, con il conseguimento della Laurea in Scienze Naturali, ha fatto della Natura una vera e propria missione. Dopo aver conosciuto personalmente lo scomparso **Danilo Mainardi** è stata dapprima attivista della LIPU, per poi dedicarsi alla riscoperta dell'arte della ceroplastica con l'obiettivo di rappresentare e divulgare aspetti della Natura legati a particolari specie. Con l'antica tecnica ha infatti realizzato modelli botanici e naturalistici alcuni dei quali sono oggi esposti al Museo Botanico presso l'Orto Botanico di Cagliari, al Museo del Territorio di Sa Corona Arrubia in Sardegna e al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Nella sua formazione figurano cinque master in materie ambientali e giornali-

stiche. Fra questi il master in "Giornalismo e Comunicazione Istituzionale della Scienza" presso l'Università di Ferrara. Riferendosi al premio appena vinto afferma che "Con questo riconoscimento non posso fare a meno di ringraziare affettuosamente **Michele Fabbri**, vero e proprio maestro di giornalismo, che attraverso le sue dure critiche mi ha insegnato a scrivere in maniera diretta, incisiva, semplice ed efficace". Cristina Delunas ricorda quel master che "mi ha cambiato la vita, il modo di vedere la realtà, di descriverla, di divulgarla".